

**Percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni e alle alunne con  
 disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola  
 secondaria di I e II grado**

**Syllabus/Descrizione del corso**

<b>Anno accademico: 2023/2024</b>	
<b>Titolo dell'insegnamento:</b>	Linguaggi e tecniche comunicative non verbali - LAB SEC II
<b>Anno del corso:</b>	2.
<b>Semestre:</b>	1.
<b>Codice esame:</b>	80951
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/04
<b>Docente del corso:</b>	Masci Sandra
<b>Modulo:</b>	/
<b>Docenti dei restanti moduli:</b>	/
<b>Crediti formativi:</b>	1
<b>Numero totale di ore lezione/laboratorio:</b>	20
<b>Numero totale di ore ricevimento:</b>	non previsto
<b>Orario di ricevimento:</b>	non previsto
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da regolamento didattico
<b>Lingua ufficiale di insegnamento:</b>	italiano
<b>Corsi propedeutici:</b>	nessuno
<b>Descrizione del corso:</b>	<p>Il laboratorio ha come obiettivo principale lo sviluppo di competenze professionali e la trasmissione di conoscenze pratiche nell'ambito della comunicazione non verbale, attraverso l'osservazione dei diversi canali/segnali. Vengono privilegiate attività comunicativo-espressive in forma ludica attraverso i diversi linguaggi non verbali, nelle quali la parola assume una funzione narrativa. In situazioni reali e/o simulate ciascuno sperimenta in prima persona, allo stesso tempo condividendo e cooperando con il gruppo, l'importanza dell'emotività e della sensibilità nel processo di comunicazione, e come esse caratterizzano l'azione del bambino in aula, nelle relazioni con i pari e con l'adulto. Saranno inoltre presentati contesti di apprendimento che utilizzano strumenti di supporto alla comunicazione funzionale, attraverso sistemi aided e unaided, mettendo in luce le loro potenzialità inclusive secondo il Modello della Partecipazione.</p>
<b>Obiettivi Formativi specifici del corso:</b>	<p>Comprendere la specificità dei processi di apprendimento, comunicazione e relazione e saper applicare strategie educative, didattiche, di comunicazione aumentativa/alternativa efficaci ed orientate all'inclusione con alunni con difficoltà di comunicazione e disturbi dello spettro autistico.</p>
<b>Lista degli argomenti trattati:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le funzioni della CNV; lo sviluppo della competenza comunicativa.</li> <li>• I canali comunicativo-espressivi (corpo, voce, gesto,</li> </ul>

	<p>movimento, sguardo); gli strumenti dell'espressione (suono, colore, materia, movimento, forma; il concetto di trasformazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I parametri dell'espressione spontanea: spazio/tempo/intensità. Metodi di osservazione e di rilevazione; attribuzione di senso.</li> <li>• I segnali del corpo nell'educatore: strategie in aula.</li> <li>• Aspetti non verbali nella comunicazione con le famiglie.</li> <li>• Inquadramento e ambiti applicativi per l'utilizzo della CAA con i bisogni comunicativi complessi.</li> <li>• Il modello della Partecipazione per la costruzione della programmazione del team CAA; la CAA come strumento per la continuità didattica tra i diversi cicli di scuola.</li> <li>• Strumenti ed ausili della CAA.</li> <li>• Osservazioni e riflessioni sui casi di tirocinio.</li> </ul>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	La progressione delle tematiche mira a favorire una riflessione nel tempo che a partire dall'auto-osservazione e dalla narrazione di casi, consolidi un metodo operativo attento agli aspetti della comunicazione non verbale all'interno della relazione educativa, attraverso l'integrazione di tutti i linguaggi.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	<p>Conoscere le origini e le funzioni della comunicazione non verbale.</p> <p>Aver sviluppato padronanza nell'osservazione e nella rilevazione di elementi significativi della comunicazione analogica, all'interno della relazione.</p> <p>Saper progettare consapevolmente un intervento didattico-educativo e relazionale centrato sulla comunicazione non verbale e organizzare un contesto di apprendimento anche utilizzando strumenti di supporto alla comunicazione funzionale.</p> <p>Aver sviluppato capacità di ascolto e sintonizzazione, di rispecchiamento e trasformazione, all'interno della relazione educativa.</p> <p>Aver sviluppato capacità di analisi e di valutazioni critiche, nonché di sintesi di idee nuove e complesse.</p> <p>Saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie ipotesi e le conoscenze e la ratio ad esse sottese ad interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Essere motivati e attivi verso un apprendimento formale e informale orientato a ciò che può essere effettivamente utilizzato nella pratica professionale in ottica inclusiva.</p>
<b>Forma d'esame:</b>	Valutazioni intermedie e colloquio orale integrativo come rielaborazione dell'esperienza e dei contenuti del corso.
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:</b>	<p>Attribuzione di un unico voto finale.</p> <p>Vengono considerati e valutati: pertinenza, chiarezza argomentativa, capacità di analisi critica, capacità di rielaborazione e riflessione, raggiungimento di una visione organica dei temi affrontati.</p>
<b>Bibliografia fondamentale:</b>	<p>Anolli L., Psicologia della comunicazione (cap. V), Il Mulino, Bologna, 2012.</p> <p>Comitato Scientifico ISAAC Italy (a cura di) 2022, CAA e SCUOLA. Disponibile in <a href="https://www.isaacitaly.it/documenti-ufficiali/">https://www.isaacitaly.it/documenti-ufficiali/</a></p> <p>Comitato Scientifico ISAAC Italy (a cura di), 2017, PRINCIPI E PRATICHE IN CAA. Disponibile in <a href="https://www.isaacitaly.it/documenti-ufficiali/">https://www.isaacitaly.it/documenti-ufficiali/</a> (capitoli 6, 7, 8 [escluso il paragrafo 8.3], 10.1 e 10.2, appendice B).</p>

**Bibliografia consigliata:**

Caterina, R. *Che cosa sono le artiterapie*, Carocci, Roma, 2005.

Lavelli M., *Intersoggettività. Origini e primi sviluppi*, R. Cortina 2007.